

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2016, n. 143

Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale 1728 del 21 novembre 2006, n. 1954 del 20 dicembre 2006, n. 306 del 9 febbraio 2010 e n. 785 del 23/04/2013. Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT): definizione composizione ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie dal responsabile A.P. e confermate dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riferisce:

Con Legge regionale 3 agosto 2006, n. 24 ad oggetto: "Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale" è stato stabilito, precisamente all'art. 4, comma 3 è stato stabilito che *"La Giunta regionale, con apposita deliberazione da approvarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento del CRAT"*.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1728 del 21 novembre 2006, è stata stabilita l'organizzazione ed il funzionamento del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT) ed in particolare al punto 3.5 che i componenti durano in carica tre anni rinnovabili per una sola volta.

Con le successive deliberazioni di Giunta regionale n. 1954 del 20 dicembre 2006, n. 306 del 9 febbraio 2010 e n. 785 del 23/04/2013 è stata rinnovata la composizione del CRAT.

Con Accordo Stato — Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011) la Conferenza Stato — Regioni ha approvato il documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali", recepito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 333 del 20/02/2012.

Le funzioni assegnate dal predetto Accordo Stato — Regioni vengono già svolte dalla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento e precisazione dal Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica — CRAT, ad eccezione della gestione della convenzione con l'Azienda deputata alla lavorazione del plasma e alla produzione dei plasmaderivati, attualmente delegata all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari, come da deliberazione di Giunta Regionale n. 275/02 e in ottemperanza altresì all'art. 6 della Legge regionale n. 24/2006.

Preso atto:

1. che alcuni componenti del CRAT, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 785 del 23/04/2013 sono andati in quiescenza;
2. della necessità di adeguare la composizione del CRAT a quanto previsto dall'Accordo Stato — Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011), ai fini anche degli adempimenti LEA;
3. che l'attuale composizione riviene dalla deliberazione di Giunta regionale 785 del 23/04/2013, di ulteriore proroga, oltre il secondo mandato;
4. che nell' dell'Allegato A dell'Accordo Stato — Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011) è stato stabilito che:
 - a) al punto 1 "Definizione": "la Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) è una struttura tecnico organizzativa della Regione/Provincia Autonoma che garantisce lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico — scientifica della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue (CNS) e quindi che il CRAT sia di supporto alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento;
 - b) al punto 5 "Direzione della SRC": "l'incarico di direttore/responsabile della SRC, di livello adeguato in relazione alla complessità delle funzioni proprie della SRC di cui ai successivi paragrafi, è conferito, con apposito atto regionale/ della Provincia Autonoma, con durata congruente con la programmazione regionale" e quindi che non debba, necessariamente, essere conferito ad uno dei componenti del CRAT.

Per quanto sopra detto, si propone:

1. di revocare le deliberazioni di Giunta regionale n. 1728 del 21 novembre 2006, n. 1954 del 20 dicembre 2006, n. 306 del 9 febbraio 2010 e n. 785 del 23/04/2013;
2. in ottemperanza a quanto stabilito dall'Accordo Stato — Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011), la seguente composizione del Coordinamento Regionale delle Attività trasfusionali (CRAT):
 - Responsabile tecnico della Struttura Regionale di Coordinamento con funzione di Coordinatore: Dirigente Medico proposto dal CRAT e nominato con deliberazione di Giunta regionale, con durata in carica di tre anni e rinnovabile per una sola volta;
 - Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Accreditamento o suo delegato;
 - Responsabile pro tempore Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione (CRCC);
 - Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale;
 - Tre rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue che hanno effettuato il maggior numero di donazioni nell'ultimo triennio;
 - Due Direttori Sanitari individuati tra quelli delle Aziende Sanitarie/Enti della Regione Puglia, che verranno nominati con deliberazione di Giunta regionale;
 - Il Dirigente del Servizio regionale delle politiche del farmaco o suo delegato;
 - Un rappresentante per ciascuna delle Società scientifiche della Medicina Trasfusionale;
3. che le funzioni di Segretario vengano assegnate ad un dipendente di categoria D in servizio presso il Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.
4. di confermare l'incarico di Responsabile tecnico al dott. Michele Scelsi, nelle more della designazione da parte del Coordinamento Regione delle Attività Trasfusionali (CRAT) del Coordinatore o di eventuali modifiche di legge in materia che dovessero intervenire. Il predetto incarico si intende comunque confermato entro e non oltre il termine di scadenza del mandato presso il direttivo del Centro Nazionale Sangue, in qualità di tecnico designato dalla Regione Puglia.
5. che il CRAT si riunisca a cadenza bimestrale presso la Sezione PAOSA. Per problematiche di particolare urgenza saranno organizzate, ove necessarie, riunioni straordinarie, previa formale richiesta alla predetta Sezione. La partecipazione alle riunioni del CRAT è a titolo gratuito.
6. con Determinazione Dirigenziale della Sezione "Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica" vengano nominati il segretario ed i componenti del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT) (che sono già stati espressamente individuati dalle proprie Aziende ed Enti di riferimento nonché dai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue), ad eccezione dei Direttori sanitari.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A. P., dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di revocare le deliberazioni di Giunta regionale n. 1728 del 21 novembre 2006, n. 1954 del 20 dicembre 2006, n. 306 del 9 febbraio 2010 e n. 785 del 23/04/2013;
2. di stabilire, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Accordo Stato — Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011), la seguente composizione del Coordinamento Regionale delle Attività trasfusionali (CRAT):
 - Responsabile tecnico della Struttura Regionale di Coordinamento con funzione di Coordinatore: Dirigente Medico proposto dal CRAT e nominato con deliberazione di Giunta regionale, con durata in carica di tre anni e rinnovabile per una sola volta;
 - Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Accreditamento o suo delegato;
 - Responsabile pro tempore Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione (CRCC);
 - Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale;
 - Tre rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue che hanno effettuato il maggior numero di donazioni nell'ultimo triennio;
 - Due Direttori Sanitari individuati tra quelli delle Aziende Sanitarie/Enti della Regione Puglia, che verranno nominati con deliberazione di Giunta regionale;
 - Il Dirigente del Servizio regionale delle politiche del farmaco o suo delegato;
 - Un rappresentante per ciascuna delle Società scientifiche della Medicina Trasfusionale.
3. di stabilire che le funzioni di Segretario vengano assegnate ad un dipendente di categoria D in servizio presso il Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
4. di confermare l'incarico di Responsabile tecnico al dott. Michele Scelsi, nelle more della designazione da parte del Coordinamento Regione delle Attività Trasfusionali (CRAT) del Coordinatore o di eventuali modifiche di legge in materia che dovessero intervenire. Il predetto incarico si intende comunque confermato

entro e non oltre il termine di scadenza del mandato presso il direttivo del Centro Nazionale Sangue, in qualità di tecnico designato dalla Regione Puglia;

5. di nominare componenti del CRAT i seguenti Direttori Sanitari:
 - a) ANTONIO SANGUEDOLCE (ASL LECCE)
 - b) ANGELO R. GRECO (ASL BR)
6. di stabilire che il CRAT si riunisca a cadenza bimestrale presso la Sezione PAOSA. Per problematiche di particolare urgenza saranno organizzate, ove necessarie, riunioni straordinarie, previa formale richiesta alla predetta Sezione. La partecipazione alle riunioni del CRAT è a titolo gratuito;
7. di stabilire che con Determinazione Dirigenziale della Sezione "Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica" vengano nominati il segretario ed i componenti del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT) (che sono già stati espressamente individuati dalle proprie Aziende ed Enti di riferimento nonché dai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue), ad eccezione dei Direttori sanitari, di cui al punto 5;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, nonché agli Enti Ecclesiastici, agli IRCCS pubblici e privati, al Servizio Politiche del Farmaco della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale ;
9. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 13/94.

Il segretario della Giunta Regionale
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano